

GUIDA PRATICA PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

LA TUTELA
DELL'AMBIENTE
INIZIA PROPRIO
NEL
TUO CONDOMINIO



LA TUTELA DELL'AMBIENTE INIZIA PROPRIO NEL TUO CONDOMINIO

4 L'esperienza al servizio delle aziende e dei cittadini.

7 Rifiuti urbani non recuperabili o indifferenziati: un problema di tutti.

8 Una raccolta differenziata in tutto. Anche nei servizi.

9 Rifiuti urbani pericolosi.

10 Toner, cartucce e nastri stampanti.

12 Rifiuti ingombranti.

13 Gli ecocentri Amiat.

15 Servizio assistenza clienti 800.017 277.

16 La raccolta integrata porta a porta.

18 Servizi di igiene ambientale a pagamento.

20 Diritti e doveri degli utenti.
La gestione dei rifiuti.

22 La pulizia della città.

25 **Appendice 1**
FAQ raccolta differenziata.

28 **Appendice 2**
Articolo 7. Assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi.
Pre-contratto per servizi integrati al condominio.

l'esperienza al servizio delle aziende e dei cittadini

Il settore della gestione rifiuti è molto complesso: la normativa relativa si è arricchita negli ultimi anni di leggi e regolamenti tesi a migliorare la tracciabilità e la verificabilità dei processi di produzione e smaltimento dei rifiuti, introducendo l'obbligo di produrre documenti in forma cartacea che accompagnino ogni fase del servizio di trattamento reso al cliente.

La Città di Torino ha inoltre aggiornato le norme da seguire per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la pulizia della città, mediante un apposito "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani" (in vigore da ottobre 2005 e consultabile sul sito www.amiat.it), che prevede norme ad alta valenza sociale ed ecologica che sia gli amministratori degli stabili sia i privati cittadini sono tenuti a rispettare.

Chi ha dunque necessità di avvalersi di un servizio di igiene ambientale, deve affidarsi ad aziende molto professionali per avere la certezza di fruire di un servizio che rispetti le prescrizioni legislative oltre che la tutela dell'ambiente.

Amiat, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della gestione rifiuti, offre ai propri clienti, aziende, amministratori di stabili e a tutte le utenze pubbliche e private, una consulenza attenta, aggiornata, che osserva le disposizioni vigenti. E fornisce soluzioni ideali per una vasta gamma di servizi di igiene ambientale e di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

CHI SIAMO

Amiat, Azienda multiservizi igiene ambientale Torino S.p.A., è una società per azioni la cui proprietà è costituita al 99% dal Comune di Torino. Da oltre 35 anni, in accordo con il Programma Provinciale per la gestione dei rifiuti nella Provincia di Torino e il Piano Comunale della Città di Torino, gestisce ed eroga servizi ambientali integrati in un bacino di utenza di oltre 1.000.000 di abitanti.

In sintonia con l'impegno per il rispetto dell'ambiente, Amiat risponde, nella gestione quotidiana, nella progettazione futura e nella prevenzione dell'emergenza, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono. Lo sforzo costante al raggiungimento prima, e mantenimento poi, di efficienza ed eccellenza in ogni settore, inducono l'azienda ad operare attraverso il Sistema aziendale di Gestione Ambientale, conforme alla Norma UNI EN ISO 14001, rafforzando, comunicando e diffondendo l'impegno per la salvaguardia delle risorse ambientali.

COSA FACCIAMO

Amiat fornisce **servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non**. Completano lo scenario dei servizi offerti **le bonifiche ambientali, tutte le attività di igiene ambientale, dalla pulizia del suolo alla derattizzazione**, erogate a favore dei soggetti pubblici e privati della Città di Torino, nonché di diversi comuni della provincia.

Amiat gestisce inoltre:

- L'IMPIANTO AD INTERRAMENTO CONTROLLATO BASSE DI STURA
- L'IMPIANTO DI CAPTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BIOGAS
- L'IMPIANTO DI TRITURAZIONE DEGLI INERTI
- L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO
- LA PIATTAFORMA ECOLEGNO
- LA PIATTAFORMA PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE AMIAT TBD
- L'IMPIANTO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE RIFIUTI PUBLIREC.

Per gestire le circa 500.000 tonnellate di rifiuti prodotti ogni anno in città, le attività principali sono:

- LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI
- LA RACCOLTA DEI RIFIUTI NEI MERCATI
- LA RACCOLTA DEI RIFIUTI PERICOLOSI
- LA RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI
- LE RACCOLTE DIFFERENZIATE
- I CENTRI MULTIRACCOLTA DOVE SI POSSONO PORTARE I RIFIUTI PERICOLOSI E QUELLI INGOMBRANTI.

Per mantenere puliti i 31 milioni di metri quadrati di suolo cittadino, di cui 18 di strade ed aree pubbliche e 13 di spazi verdi, Amiat effettua:

- SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO CON LAVAGGIO DELLE STRADE
- SVUOTAMENTO DEI CESTINI E ALTRI CONTENITORI PER I PICCOLI RIFIUTI
- RACCOLTA DELLE FOGLIE NEI PARCHI, GIARDINI E VIALI
- PULIZIA DEI PONTI E DEI SOTTOPASSI.

RACCOLTA RIFIUTI: COME RICHIEDERLA?

Amiat provvede alla raccolta dei rifiuti prodotti nella Città di Torino con modalità e frequenze diversificate in funzione del materiale da raccogliere, delle utenze e delle condizioni urbanistiche.

L'obiettivo generale è di massimizzare le raccolte differenziate e minimizzare, nello stesso tempo, i costi del servizio.

Qualora vi siano stabili di nuova costruzione, è consigliabile che l'amministratore prenda contatto con l'ufficio Tassa Rifiuti del Comune di Torino per valutare congiuntamente la numerazione degli appartamenti (obbligatorio) e segnalare i nuovi residenti o domiciliati.

PER INFORMAZIONI SULLA TASSA RIVOLGERSI A UFFICIO TASSA RIFIUTI

corso Vittorio Emanuele II, 8 - II piano

Telefono: 011.4424847 - 4424848 - 4424849 - 4424853

e-mail: tarsu@comune.torino.it

Fax: 011.4424678 - 4424690

Per informazioni dettagliate e per consultare il Regolamento per l'applicazione della tassa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati: www.comune.torino.it/tarsu

ORARIO DI SPORTELLO AL PUBBLICO

Dal lunedì al venerdì

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Nel momento in cui ha inizio l'occupazione degli appartamenti, è opportuno segnalarlo in forma scritta ad Amiat e al Settore Ciclo dei Rifiuti e Rapporti con Amiat della Città di Torino (via Padova, 29 - 10152 Torino), richiedendo l'attivazione dei servizi di raccolta rifiuti.

QUALI SONO I RIFIUTI URBANI?

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani nella Città di Torino è da sempre svolto da Amiat.

Sono rifiuti urbani (art. 2 del Regolamento per l'applicazione della tassa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati):

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 22/1997;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche, sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).



rifiuti urbani non recuperabili o indifferenziati: un problema di tutti

Nei rifiuti urbani indifferenziati vanno a confluire tutti i residui delle attività domestiche che non possono essere raccolti attraverso il servizio di raccolta differenziata e che non sono dunque recuperabili o riciclabili.

Le tipologie del servizio sono differenti per zona e tengono conto tanto della viabilità che della densità abitativa.

Attenzione: il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, art. 13 comma 5, vieta il conferimento dei materiali per i quali è prevista la raccolta differenziata assieme ai rifiuti indifferenziati.

rifiuti non recuperabili

Quali mettere

giocattoli rotti, custodie di CD/DVD, oggetti in gomma, spugne sintetiche, pannolini ed assorbenti, piatti e posate in plastica, lettiere ed escrementi di animali, mozziconi di sigarette e cenere, polvere, rifiuti composti da materiali diversi (es. spazzole e spazzolini da denti, lamette da barba), imballaggi e rifiuti sporchi per residui alimentari e, in genere, tutto quello che non si può mettere nei contenitori della raccolta differenziata.

Quali non mettere

tutti i materiali che si possono differenziare come imballaggi in plastica, carta e cartone, vetro e lattine, rifiuti organici e liquidi, rifiuti urbani pericolosi, gli ingombranti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e batterie.

Come gettarli

i rifiuti vanno chiusi nei sacchetti e deposti all'interno dei contenitori appositi.

Dove gettarli

nei contenitori verdi o grigi o negli appositi sacchi forniti da Amiat.

Dove vanno a finire

i rifiuti non recuperabili raccolti nella Città di Torino finiscono nella discarica Amiat Basse di Stura. Qui, i gas derivanti dalla decomposizione dei rifiuti vengono recuperati sotto forma di biogas (composto in massima percentuale da metano) che viene trasformato in energia elettrica per soddisfare il fabbisogno energetico di ben 58.000 famiglie torinesi.

una raccolta differenziata in tutto. anche nei servizi.

A Torino, Amiat ha attivato le seguenti raccolte differenziate: plastica, carta e cartone, vetro e lattine, organico, abiti usati, ingombranti, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner e cartucce, rifiuti urbani pericolosi, occhiali usati, farmaci, legno, materiali ferrosi e metalli in genere. L'obiettivo è di arrivare, con il massimo della flessibilità e comodità del servizio, al raggiungimento degli obiettivi previsti da leggi e regolamenti.

Per ciascun materiale esistono regole da rispettare: ciascuno di noi deve quindi sapere come e dove conferire correttamente i rifiuti.

Qui di seguito si indicano quelle norme relative ai materiali maggiormente in uso, mentre per specifiche informazioni su dove e come differenziare i vari rifiuti, si può consultare il sito www.amiat.it. o telefonare al **Numero Verde Amiat 800.017277**.

Lo stesso numero serve per sapere in dettaglio quali sono i servizi attivi presso l'utenza amministrata.

Nell'Appendice 1, potete trovare le domande più frequenti e le risposte che vengono rivolte ad Amiat sulla raccolta sottocasa e, in genere, sulla raccolta differenziata.

Per maggiori informazioni, consultate gli opuscoli informativi sul sito www.amiat.it. Potete anche richiedere gli opuscoli sulla raccolta differenziata al numero di fax 011.2223223 oppure all'e-mail: amministratori@amiat.it



Per le raccolte indicate nelle tabelle, si possono conferire i rifiuti nei contenitori che si trovano su strada o nel cortile condominiale dove è attiva la raccolta porta a porta. Tutti gli altri tipi di rifiuti vanno portati agli ecocentri o negli appositi punti di raccolta indicati dagli opuscoli informativi Amiat.



PLASTICA

	si	no
tubetto del dentifricio	X	
giocattoli		X
bacinelle, catini, secchi		X
tubi		X
materiali edilizi		X
piatti, bicchieri		X
vaschette per alimenti	X	
confezioni per alimenti	X	
polistirolo espanso degli imballaggi	X	
borse e sacchetti per la spesa	X	

VETRO E LATTINE

	si	no
vasetti, contenitori in ceramica		X
cocchi di porcellana, cristallo		X
specchi		X
vetri termici		X
lampadine		X
tubi neon		X
vasetti, barattoli in vetro	X	
contenitori alluminio, ferro	X	
scatole cibo per animali, scatolette	X	
bombolette spray con gas		X
bombolette spray senza gas	X	
tappi, capsule per conserve	X	

CARTA

	si	no
fazzoletti di carta usati		X
tetrapack (contenitori per bevande)	X	
carta per usi grafici	X	
scatole per alimenti, detersivi e scarpe	X	
carta accoppiata con altro materiale		X
polistirolo		X
fogli, tabulati e quaderni	X	
cartone, cartoncino	X	
sacchetti di carta	X	
giornali, riviste e opuscoli	X	

ORGANICO

	si	no
legno		X
stoffa		X
metalli		X
olio		X
bustine di tè, tisane	X	
fiori	X	
foglie	X	
erba	X	
cereali	X	
avanzi di cibo	X	

ABITI USATI

	si	no
scarpe	X	
cinture	X	
coperte	X	
mobiletti		X

rifiuti urbani pericolosi

Quali mettere

Pile e batterie a secco estratte da radio, calcolatrici, giochi, torce, walkman, cellulari, orologi. Farmaci scaduti, siringhe. Vernici, pitture, colori, coloranti, inchiostri. Smacchiatori e solventi (acquaragia, trielina, ecc.). Insetticidi e antiparassitari, colle, collanti e stucchi. Prodotti fotografici. Combustibili solidi e liquidi. Accumulatori per auto e autoveicoli. Olio minerale per autotrazione. Olio vegetale esausto. Mercurio. Lampade al neon.

Come gettarli

Separare sempre i rifiuti pericolosi dagli altri. Per i farmaci, è necessario separare il blister o i flaconi dalla confezione e foglietto illustrativo: questi ultimi due vanno gettati nei contenitori della raccolta carta.

Dove portarli

Le pile e le batterie a secco vanno portate ai punti di raccolta convenzionati con Amiat (presso rivenditori, scuole e sedi di Circoscrizione o enti pubblici), oppure agli ecocentri Amiat. I farmaci scaduti possono anche essere portati nei contenitori che si trovano nelle farmacie.

Si ricorda che tutti i rifiuti urbani pericolosi si possono riconoscere dai simboli riportati sulle loro confezioni.



Per questo tipo di rifiuti,
**non ci sono i contenitori
su strada né porta a porta.**

Devono essere portati tutti agli
ecocentri o negli altri punti indicati:
la loro gestione necessita di spiegazioni
particolari, da leggere con attenzione.

toner, cartucce e nastri stampanti

Quali rifiuti mettere

I prodotti informatici di consumo usati (materiale derivante dall'utilizzo di strumenti informatici da stampa) e cioè:

cartucce a getto d'inchiostro (ink.jet) vuote (Ibm, Canon, Samsung, Olivetti, Hp, Lanier, Oki Jet, Panasonic, Ricom, Apple, Xerox, Sharp);

cartucce toner laser vuote (Canon, Olivetti, Lexmark, Hp, Brother Tn, Samsung, Epson, Ibm, Xerox).

Quali non mettere

Calcolatrici, toner di fax e fotocopiatrici, cd, dischetti, cavi e cavetti, VHS, mouse, musicassette, nastri, carta, metalli, vetro, plastica, rifiuti organici, pile e batterie a secco estratte da calcolatrici, smacchiatori e solventi, colle, prodotti fotografici.

Dove gettarli

Negli ecocentri Amiat e presso gli uffici che aderiscono all'iniziativa. I contenitori (ecobox) sono riconoscibili dagli adesivi con i marchi del Comune, di Amiat e della cooperativa sociale La Nuova Cooperativa. Il servizio svolto da La Nuova Cooperativa è rivolto alle **utenze pubbliche e private del Comune di Torino che utilizzano i sistemi di stampa come attività di servizio della propria professione** (es. scuole e uffici) e non come attività principale d'esercizio (es. tipografie e centri stampa). Non è attivo per le utenze domestiche che devono invece rivolgersi agli ecocentri.

Come si trasformano i rifiuti

I materiali recuperati vengono rigenerati e riutilizzati per diventare nuove risorse.

Come richiedere il servizio

Il servizio è gratuito. Per richiedere il contenitore e attivare la raccolta, potete telefonare al numero de La Nuova Cooperativa (011.7732220, e-mail:

lanuovacoperativa@lanuovacoperativa.it) che si occupa della raccolta posizionando gli appositi contenitori e fornendo le indicazioni necessarie al conferimento dei materiali. Il servizio può essere richiesto anche contattando il **Numero Verde Amiat 800.017277**.



Per questo tipo di rifiuti,
**non ci sono i contenitori
su strada né porta a porta.**

Devono essere portati tutti agli
ecocentri o negli altri punti indicati:
la loro gestione necessita di spiegazioni
particolari, da leggere con attenzione.

rifiuti ingombranti

SÌ

Mobili ed elettrodomestici (quali elementi di arredo, frigoriferi, cucine, lavastoviglie, lavatrici, televisori, lettori VHS e DVD, computer, telefoni, cellulari), materassi, reti quadri, specchi, bombole del gas vuote, cocci, pneumatici e cerchioni, strumenti musicali, giocattoli voluminosi, sci, sfalci e potature, sanitari* (quali WC, vasche da bagno, lavabi, ecc.), manufatti in ferro e in legno* (grate, balaustre, termosifoni, porte e serramenti), ceramiche, stucchi, tappezzerie* ...

NO

I residui di ristrutturazione e macerie vanno portati direttamente in discarica (via Germagnano, 50) dalle ditte che effettuano i lavori edili, senza alcun onere economico aggiuntivo per gli utenti.

Dove e come gettare i rifiuti:

Non possono essere depositati nei cassonetti stradali. Amiat li ritira gratuitamente a domicilio per le utenze di civile abitazione, telefonando al **Numero Verde Amiat 800.017277**; oppure devono essere portati direttamente agli ecocentri.

Per smaltire i rifiuti ingombranti, è possibile digitare la parola **INGOMBRANTI** dal proprio cellulare ed inviare un **SMS** al numero **340.7464084**. Sarete contattati subito dal Numero Verde Amiat per fissare un appuntamento per il ritiro.

Il servizio di ritiro ingombranti, se richiesto dagli amministratori degli stabili, è a pagamento.

Il ritiro a domicilio **degli sfalci e delle potature** provenienti dalla manutenzione dei giardini domestici o condominiali, è sempre a pagamento sia per le utenze private che per gli amministratori degli stabili. Tuttavia è possibile conferire gratuitamente tali materiali presso gli ecocentri di c.so Casale, 354/A e di c.so Moncalieri, 260.



* Per i rifiuti sanitari, i manufatti in legno e ferro, le ceramiche, gli stucchi, le tappezzerie ecc... il ritiro è gratuito ad esclusione dei materiali provenienti da lavori di ristrutturazione eseguiti dalle ditte private.



Per questo tipo di rifiuti,

non ci sono i contenitori su strada né porta a porta.

Devono essere portati tutti agli ecocentri o negli altri punti indicati: la loro gestione necessita di spiegazioni particolari, da leggere con attenzione.

Per i servizi di ritiro a domicilio a pagamento, è possibile richiedere un preventivo ad Amiat via fax allo 011.2223467, e-mail: marketing@amiat.it o telefonare al Numero Verde 800.017277.

gli ecocentri Amiat

GLI ECOCENTRI

Una opportunità in più per smaltire correttamente i rifiuti urbani è costituita dagli ecocentri Amiat:

(rif. art. 13 comma 7, art. 23 comma 1 e art. 24 comma 2 del R.G.R.U.).

Gli ecocentri sono aree attrezzate dove il cittadino può conferire GRATUITAMENTE vari materiali, compresi quelli che possono essere gettati nei cassonetti stradali o sottocasa.

DOVE SONO

• CORSO BRESCIA, 113/A

Orario per il pubblico:

da lunedì a sabato dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

Domenica chiuso.

• VIA SALGARI, 21/A

Orario per il pubblico:

da lunedì a sabato dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

Domenica chiuso.

• C.SO MONCALIERI, 260

(nuovo indirizzo del vecchio ecocentro di via Villa Glori 13/A)

Orario per il pubblico: da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 18,30.

Domenica chiuso.

• VIA ARBE, 12

Orario per il pubblico:

da lunedì a sabato dalle 7,00 alle 19,00. Domenica chiuso.

In questa nuova struttura ci sono un laboratorio artigianale per il recupero di piccoli oggetti ormai inutilizzati e poi venduti nel mercatino interno

(apertura al pubblico: venerdì dalle 13,30 alle 17,30

e sabato dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00)

ed un laboratorio didattico dedicato alle tematiche ambientali.

• C.SO CASALE 354/A

(solo per sfalci e potature)

Orario per il pubblico:

giovedì e sabato dalle 15,00 alle 19,00.

• DI PROSSIMA APERTURA GLI ECOCENTRI DI:

- VIA GERMAGNANO, 48

- VIA ZINI, 139

INDIRIZZI UTILI

Ufficio Commerciale Amiat

Tel 011.2223419 Fax 011.2223467

e-mail: marketing@amiat.it

Numero Verde Amiat 800.017277

www.amiat.it

COSA SI PUO' PORTARE

- verde e ramaglie
- legno
- abiti e accessori
- occhiali usati
- ingombranti (mobili, materassi e reti, quadri, sdraio, specchi...)
- pile e batterie usate
- farmaci scaduti
- elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, forni elettrici, a microonde, scaldabagni e lavastoviglie)
- latte di vernice, solventi, colla
- vetro
- materiali ferrosi e metalli vari
- carta e cartone
- imballaggi in plastica
- televisori e personal computer, lettori VHS, DVD e MP3
- telefoni, cellulari, palmari
- oli minerali e vegetali
- pneumatici
- lampade al neon
- contenitori etichettati "T" e/o "F"
- piccoli quantitativi di materiali di demolizione
- oli esausti provenienti da auto e moto, con possibilità di effettuare il cambio sul posto
- prodotti informatici di consumo usati (toner e cartucce vuote)
- sanitari*, ceramiche, stucchi e tappezzerie*
- manufatti in ferro e legno (grate, balaustre, termosifoni, porte, serramenti...)*
- bombole del gas vuote, cocci, pneumatici e cerchioni, strumenti musicali, sci...

Per le utenze commerciali o artigianali che si trovano nell'ambito delle vostre amministrazioni, il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti presso gli ecocentri non è sempre permesso. Infatti sono considerati rifiuti urbani, e quindi raccolti nell'ambito dei servizi gestiti da Amiat per conto del Comune, solo quelli elencati all'articolo 7 del R.G.R.U. (consultare Appendice 2). In particolare, non sono considerati urbani i rifiuti ingombranti prodotti da queste attività.

Dal 2001, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, **Amiat fa un'eccezione, permettendo anche alle attività commerciali di conferire, gratuitamente, rifiuti ingombranti ritirati esclusivamente presso la propria clientela residente sul territorio della Città di Torino.** A fronte di stipula di apposito contratto per la fornitura dei servizi di ritiro e trattamento rifiuti ingombranti non pericolosi (R.I.N.P.), aziende commerciali (per esempio, negozi di mobili o di elettrodomestici) in fase di consegna del nuovo bene al proprio cliente, possono ritirare il bene obsoleto e conferirlo gratuitamente presso un ecocentro Amiat. Il "rifiuto ingombrante" prelevato presso il cliente può essere solo quello sostituito dal nuovo acquisto. Pertanto il cittadino o il condomino residente nello stabile da voi amministrato, solo in caso di acquisto di un nuovo bene, può richiedere all'azienda convenzionata con Amiat presso la quale ha effettuato tale acquisto, il ritiro del bene obsoleto. Qualora il bene ritirato provenisse da un cliente al di fuori del territorio di Torino, il conferimento sarà soggetto, per l'azienda, all'applicazione del reale costo di trattamento.

*Ad esclusione dei materiali provenienti da lavori di ristrutturazione eseguiti dalle ditte private



servizio assistenza clienti 800.017 277

IL NUMERO PIÙ VERDE È QUELLO DELL'AMBIENTE

Il Servizio Assistenza Clienti Amiat (Numero Verde, chiamata gratuita 800.017277) è attualmente operativo dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 17,00. 16 operatori sono a vostra disposizione per informazioni, ritiro ingombranti, reclami, servizi vari.

Le telefonate sono suddivise in diverse tipologie

1. Richiesta di informazione. Sotto questa voce sono catalogate tutte quelle telefonate, anonime e non, in cui l'utente richiede una specifica informazione sui servizi e manifestazioni aziendali.

Per ricevere informazioni su eventi Amiat, notizie di settore, scioperi, ecc. è possibile inviare un SMS dal proprio cellulare, digitando la parola NEWS, al numero 340.7464084. Per cancellarsi dal servizio NEWS, digitare NEWS NO. Dal 18 novembre al 31 marzo, gli operatori si occupano anche di fornire informazioni sul servizio viabilità invernale.

Per ricevere aggiornamenti sulle precipitazioni nevose previste a Torino, è possibile inviare un SMS dal proprio cellulare, digitando la parola INFONEVE, al numero 340.7464084.

Per cancellarsi dal servizio INFONEVE, digitare INFONEVE NO.

2. Reclamo. È tale quando l'utente, lasciando i propri dati anagrafici e indirizzo, segnala disfunzioni del servizio – raccolta differenziata, pulizia del suolo, ritardo nello svuotamento dei contenitori rifiuti e quant'altro è relativo ai servizi di competenza aziendale. Il reclamo può venire fatto anche in forma anonima.

Per qualsiasi reclamo inerente i servizi Amiat, potete contattare il Numero Verde 800.017277; oppure inviare un SMS, digitando la parola RECLAMI, al numero 340.7464084. Sarete contattati a breve dal Servizio Assistenza Clienti.

3. Richiesta di intervento. Chiamata in cui l'utente richiede espressamente un servizio aziendale. In questa tipologia di intervento rientra la raccolta dei medicinali scaduti e delle pile esauste da parte dei rivenditori, nonché la raccolta dei rifiuti ingombranti.

Per smaltire i rifiuti ingombranti, è possibile anche inviare un SMS dal proprio cellulare, digitando la parola INGOMBRANTI, al numero 340.7464084. Sarete contattati a breve dal Servizio Assistenza Clienti.

4. Segnalazioni e proposte. Sotto questa voce sono catalogate tutte le telefonate, anonime e non, in cui si segnalano disservizi relativi a tutti i settori di competenza aziendale e si prendono in considerazione eventuali proposte di miglioramento sui servizi. L'utente ha modo di contattare il Servizio Assistenza Clienti anche attraverso il sito, dal quale può compilare una richiesta che giungerà all'indirizzo e-mail del Numero Verde.



la raccolta integrata porta a porta

NUOVO SERVIZIO, NUOVI DOVERI, NUOVE OPPORTUNITÀ.

Che cos'è il porta a porta

Il servizio di raccolta domiciliare integrata, meglio conosciuto come "porta a porta" o "sottocasa", è uno dei servizi principali di raccolta rifiuti studiato da Amiat e dal Comune di Torino per far fronte alle nuove esigenze ambientali imposte dal "Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti" (www.comune.torino.it/regolamenti/280/280.htm), il cui ultimo aggiornamento risale al novembre 2006.

La raccolta sottocasa in breve

I grandi cassonetti stradali vengono sostituiti da piccoli cassonetti per la raccolta differenziata e la raccolta dei rifiuti non recuperabili, cassonetti condominiali e domiciliari, posti nei cortili e negli spazi comuni degli stabili. L'esposizione e il ritiro dei contenitori sono a carico degli abitanti degli stabili negli orari e nei giorni comunicati da Amiat attraverso i calendari consegnati con le attrezzature, così come stabilito obbligatoriamente dalle ordinanze comunali relative alla specifica zona interessata. Lo svuotamento dei contenitori è svolto da Amiat nei giorni previsti dal calendario.

I punti di forza del nuovo sistema

Assegnazione dei contenitori agli stabili vuol dire:

- controllo diretto sull'uso e sul decoro dei contenitori e sulla pulizia intorno ad essi;
- responsabilità e merito diretti sui risultati di raccolta differenziata per quantità e qualità;
- strade più pulite e libere per l'assenza dei grandi cassonetti e di tutti i rifiuti che si accumulavano intorno ad essi, compresi gli ingombranti.



Le fasi di attivazione del servizio

a) Una prima fase di progettazione prevede un incontro tecnico con l'amministratore di condominio e con i referenti delle utenze non domestiche con particolari produzioni per:

- dare informazioni sul nuovo sistema, comunicando dotazioni e frequenze;
- valutare in modo personalizzato la produzione dei rifiuti;
- concertare le possibili soluzioni operative, ovvero il posizionamento dei cassonetti e il prelievo a cura Amiat;
- formalizzare il contatto attraverso l'invio di una scheda tecnico-operativa;
- far emergere eventuali problematiche.

b) La seconda fase prevede l'attività di comunicazione ai cittadini, successiva alla progettazione del sistema e precedente all'attivazione delle utenze (consegna dei contenitori da posizionare negli spazi interni) e comprende le seguenti attività :

- comunicazione scritta (con raccomandata r/r) e concertazione per gli amministratori di condominio su quanto stabilito insieme in fase di progettazione;
 - comunicazione scritta, consegnata capillarmente via cassettaggio postale a tutti gli utenti, di presentazione del nuovo servizio e di annuncio del prossimo passaggio dei mediatori territoriali;
 - distribuzione porta a porta degli "starter kit" (biopattumiera, sacchi per imballaggi in plastica e organico) e del materiale informativo di dettaglio (pieghevole esplicativo del nuovo sistema di raccolta e calendario settimanale dei passaggi di raccolta) con la realizzazione di un momento di contatto comunicativo diretto tra il mediatore e l'utente;
 - istituzione di uno o più punti informativi-distributivi ai quali gli utenti non raggiunti nella fase precedente (poiché assenti durante il passaggio porta a porta) possono ritirare il kit e ricevere delucidazioni sul cambiamento;
 - recupero dei non trovati durante il primo passaggio e non accorsi al punto informativo-distributivo, tramite lettera nominale ed istituzione di un punto informativo-distributivo supplementare dedicato;
 - consegna starter kit sul territorio agli utenti che hanno inviato richiesta tramite lettera, fax o telefonata al Numero Verde;
 - consegna sacchi plastica sul territorio agli utenti che hanno inviato richiesta tramite lettera, fax o telefonata al Numero Verde;
 - istituzione di punti distributivi sacchi plastica all'incirca dopo 6 mesi dall'avviamento del nuovo servizio;
 - visibilità parallela: locandine che pubblicizzano i punti informativi-distributivi e locandine che avvertono della progressiva rimozione dei contenitori stradali.
- c)** Nella terza fase, successiva alle attività di comunicazione o immediatamente concomitante alla comunicazione, vengono posizionati i contenitori sottocasa negli spazi interni alle utenze: il passaggio al nuovo servizio è cadenzato nel tempo e permette ai cittadini di abituarsi alle nuove disposizioni.
- d)** L'attivazione contempla un'ultima fase, quella della verifica dell'andamento servizio. In questa fase si verifica se sussistono dei problemi ed eventualmente si applicano i correttivi necessari.

Per ricevere informazioni

Per applicare tale sistema di raccolta, la comunicazione con gli amministratori degli stabili è fondamentale, compresi gli amministratori che attualmente non sono ancora coinvolti dal servizio. Vi preghiamo quindi di collaborare compilando con i vostri dati l'inserito che trovate allegato alla guida al fine di potervi informare su tutte le novità dei servizi Amiat. Potete mandarlo via fax allo 011.2223223 oppure potete compilare la scheda analoga che trovate all'indirizzo www.amiat.it del nostro sito e spedircela via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: amministratori@amiat.it.

servizi di igiene ambientale a pagamento

SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI

I servizi offerti da Amiat agli amministratori di condominio riguardano principalmente lo sgombero locali e il ritiro ingombranti. Amiat è in grado di avviare a processi di trattamento o valorizzazione ogni tipo di rifiuto (legno, plastica, ferro, rifiuti elettrici ed elettronici, elettrodomestici, inerti, residui organici, imballaggi post-consumo, ingombranti, rifiuti pericolosi) avvalendosi di impianti propri, di personale ed attrezzature di società partecipate o fornitrici o di aziende fiduciarie.

SERVIZI INTEGRATI DI PULIZIA

Amiat offre ad amministratori di stabili o ad aziende servizi integrati di pulizia degli stabili: disinfestazione e derattizzazione, pulizia delle aree comuni condominiali, esposizione dei cassonetti laddove è attivo il porta a porta, bonifiche amianto, rimozione graffiti, sgombero neve.

BONIFICHE AMIANTO

Nel pieno rispetto delle normative ambientali, Amiat svolge anche interventi di messa in sicurezza e di rimozione di materiali contenenti amianto. Un nostro incaricato effettuerà un preventivo dettagliato a seguito di un accurato sopralluogo.

SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI

Per una città sempre più pulita e decorosa, Amiat ha attivato il nuovo servizio di rimozione dei graffiti che imbrattano e rovinano i muri di edifici pubblici e privati. Il servizio è stato avviato in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali su superfici di edifici cittadini del centro storico ed in prossimità dei siti interessati dallo svolgimento degli eventi olimpici stessi.

Il servizio prevede un primo intervento di ripristino della superficie interessata ed un successivo intervento di manutenzione, qualora l'utente lo ritenga necessario; quest'ultima scelta è consigliata sia per la sua economicità che per la rapidità dell'intervento.

Tutti i prodotti impiegati sono eco-compatibili e bio-degradabili; personale altamente qualificato e tecnologia di ultima generazione completano un quadro di eccellenza che ha ricevuto, proprio in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali, il plauso dell'Amministrazione cittadina.



PER RICHIEDERE UN PREVENTIVO

I servizi offerti da Amiat si rivolgono a qualsiasi tipo di attività: industriale, commerciale e di servizi; piccola, media e grande distribuzione; enti; associazioni, condomini privati, amministratori di stabili.

Se intendete avvalervi di un servizio completo di gestione dei rifiuti o di altri servizi di igiene ambientale, Amiat vi fornirà una soluzione "full service" personalizzata sulla base delle vostre esigenze, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inviando un fax al numero 011.2223467 o un'e-mail a: marketing@amiat.it, potrete richiedere un preventivo e ricevere in breve tempo un'offerta economica relativa al servizio richiesto.

SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE PER AMMINISTRATORI E AZIENDE

	GRATUITI	A PAGAMENTO
Ritiro sfalci e potature		X
Sgombero locali		X
Esposizione cassonetti		X
Ritiro cartucce toner e a getto d'inchiostro	X	
Rimozione graffiti		X
Ritiro ingombranti a domicilio	X (per utenze domestiche)	X (per amministratori)
Ritiro ingombranti presso ecocentri	X (solamente per residenti nella Città di Torino che hanno acquistato un nuovo bene da esercizi commerciali che hanno stipulato contratto per R.I.N.P.)	X (per tutte le altre attività commerciali)
Ritiro macerie	X (negli ecocentri, per piccole quantità provenienti da utenze domestiche)	X (in discarica, da parte di ditte di manutenzione e ristrutturazione)
Servizio di raccolta specifico presso utenze non domestiche	X (per rifiuti omologati esclusi ingombranti - vedere art. 7 in appendice 2)	X (per tutte le attività che producono rifiuti non omologati e a seconda del tipo di rifiuto)

COME RICHIEDERE I SERVIZI INTEGRATI DI PULIZIA PER IL CONDOMINIO

Per richiedere tali servizi e avviare con Amiat una collaborazione continuativa, potete compilare il pre-contratto che trovate allegato alla guida e spedirlo al numero di fax 011.2223467. Amiat vi contatterà per svolgere un eventuale sopralluogo e per definire il rapporto commerciale, redigendo in modo più dettagliato il piano di lavoro che verrà restituito, allegato al contratto e in un momento successivo, per la firma di entrambe le parti.

Attenzione: l'invio del pre-contratto con l'indicazione delle richieste dei servizi non è in alcun modo vincolante all'accettazione del servizio svolto da Amiat.

Per maggiori informazioni, è comunque a disposizione il Settore Commerciale e Marketing al numero di tel. 011.2223419; e-mail: marketing@amiat.it.

diritti e doveri degli utenti

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La Città di Torino ha aggiornato le norme da seguire per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la pulizia della città mediante uno specifico "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani" (di seguito indicato con la sigla RGRU e scaricabile per intero dal sito www.amiat.it). Di seguito, riportiamo le principali prescrizioni, in vigore dal 10 ottobre 2005, che interessano i cittadini e la raccolta dei rifiuti.

L'amministratore del condominio è tenuto a far osservare ai singoli condomini le disposizioni contenute in tale Regolamento.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NON E' UN OPTIONAL

Art. 9 - Conferimenti

- Comma 4. In considerazione della elevata valenza sociale ed ecologica, le frazioni di rifiuto per le quali è messa in atto la raccolta differenziata devono essere conferite esclusivamente nei contenitori a tal fine predisposti o comunque nei luoghi e con le modalità indicate dal Comune e da Amiat. Tali contenitori non devono, in alcun modo, essere utilizzati per il conferimento di materiali diversi da quelli per i quali sono stati predisposti.

I CASSONETTI SONO UN BENE PREZIOSO

Art. 10 - Contenitori per la raccolta

- Comma 3. Il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo, previa informazione agli stessi da parte del gestore del servizio, di consentire il posizionamento dei contenitori all'interno degli stabili negli spazi ritenuti idonei da parte del gestore del servizio che ne rimane proprietario.

Il numero dei contenitori destinati a ciascuna utenza deve essere tale da consentire la ricezione di tutti i rifiuti urbani prodotti, senza provocare inconvenienti di carattere igienico.

I soggetti tenuti rispondono al gestore del servizio sia dell'alienazione che del danneggiamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, attribuiti in uso al condominio o alla singola proprietà.



RICORDARSI DI ESPORRE I CONTENITORI

- Comma 4. Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori interni agli stabili, il singolo proprietario o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo di esporre i cassonetti nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l'immobile di competenza e di riporli all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali, dopo l'avvenuto servizio di raccolta.

L'Amministrazione Comunale, ove lo ritenga opportuno, può incaricare il gestore del servizio e/o soggetti terzi di esporre e/o riposizionare i contenitori all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali.

In presenza di stabili posizionati su strade private non aperte al pubblico passaggio è possibile, purché autorizzato dai proprietari, che il gestore del servizio acceda alle strade private stesse per lo svuotamento delle attrezzature, con modalità di esposizione da valutarsi da parte del gestore del servizio in funzione degli esistenti vincoli logistici.

L'AMIAT E' SOVRANA

- Comma 5. La precisa collocazione dei contenitori su suolo pubblico o su suolo privato ad uso pubblico, viene definita dal gestore del servizio. Inoltre tale area di collocazione dei contenitori deve essere appositamente delimitata, dove previsto dal Codice della Strada

AIUTO! NON TROVO IL CASSONETTO!

- Comma 8. È vietato spostare, manomettere, rompere, insudiciare i contenitori dei rifiuti urbani, nonché affiggere manifesti o apporvi scritte, salvo autorizzazione comunale.

Per richiedere modifiche, anche temporanee, al numero ed alla posizione dei contenitori, gli amministratori e/o o i conduttori degli stabili interessati possono inoltrare richiesta al gestore del servizio che, previa verifica delle condizioni specifiche, deve fornire una risposta motivando l'accoglimento o meno delle richieste, secondo le modalità previste dalla Carta dei Servizi e, comunque, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ATTENZIONE! DIVIETO DI SOSTA!

Art. 11- Operazioni di raccolta

- Comma 4. È fatto obbligo ai cittadini di assicurare l'accessibilità ai contenitori da parte degli operatori e dei mezzi addetti alla raccolta, sia sul suolo pubblico, sia nell'ambito di aree private.



diritti e doveri degli utenti

LA PULIZIA DELLA CITTÀ

La pulizia della città viene garantita da un sistema organico di diversi servizi che prevedono livelli di igiene e vivibilità compatibili con una città di caratura europea qual è Torino, con l'impiego di uomini e mezzi diversificati in funzione della realtà cittadina in giorni ed orari che coprono l'intera settimana.

La prima e fondamentale considerazione è che una città non sporcata ha meno bisogno di essere pulita: una forte collaborazione da parte dei cittadini nel non sporcare, è indubbiamente il primo passo verso il successo della nostra missione.

Anche il R.G.R.U. disciplina questo aspetto della convivenza civile, vietando l'abbandono dei rifiuti (art. 29) ed obbligando alla pulizia del suolo pubblico dove di competenza (art. 30). Uno dei punti di maggior concentrazione di rifiuti minuti, indebitamente gettati a terra, sono i **marciapiedi**.

Nello specifico, il regolamento stabilisce:

Articolo 30 - Obblighi e divieti degli utenti per la pulizia e l'igiene del suolo. TUTTO PULITO DAVANTI AL MIO NEGOZIO!

- Comma 3. È obbligatorio per chiunque eserciti attività di qualsiasi specie in locali prospettanti sulla pubblica via, o ai quali si acceda dalla pubblica via, di provvedere alla pulizia costante del tratto di marciapiede sia rialzato che a raso (compresi quelli sotto i portici), prospiciente l'immobile di rispettiva competenza, per tutta la sua lunghezza ed ampiezza, sino alla sede stradale. Per attività di qualsiasi specie si intende un uso dell'immobile diverso da quello abitativo.

IL MARCIAPIEDE, TERRA DI NESSUNO

- Comma 4. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in accordo fra loro, collaborano con il Comune nel mantenimento della pulizia del tratto di marciapiede prospiciente l'immobile di competenza, per tutta la sua lunghezza ed ampiezza sino alla sede stradale.

E CHI ABITA SOPRA I PORTICI?

- Comma 5. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, i proprietari o amministratori o conduttori di stabili o edifici, hanno l'obbligo di provvedere, secondo le rispettive competenze, alla pulizia costante dei marciapiedi sotto i portici, per il tratto di rispettiva pertinenza, fatta salva la possibilità per il Comune di intervenire per il ripristino della pulizia.

ATTENZIONE: PROPRIETÀ PRIVATA.

- Comma 7. I proprietari di aree private confinanti con pubbliche vie non recintate, in conformità al regolamento edilizio, hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia costante delle medesime ed allo sgombero dei rifiuti che su di esse siano stati depositati.



E' sicuramente difficile specificare che cosa significa collaborare: senza dubbio, vuol dire farsi carico di una parte delle incombenze relative al mantenimento dell'igiene del suolo. Normalmente la pulizia delle parti comuni del condominio (androne, scale, pianerottoli, cortili, ecc.) viene affidata ad una società specializzata. Il consiglio che ci sentiamo di dare è di affidare alla stessa ditta o ad Amiat - che svolge il servizio a pagamento - anche la pulizia del tratto di marciapiede adiacente lo stabile amministrato.

Nel caso s'intenda affidare ad Amiat il servizio di pulizia del condominio, è possibile avviare la collaborazione stipulando l'apposito pre-contratto e spedirlo via fax al numero indicato.

S.O.S. PROBLEMA TABACCAI

Infine è bene ricordare che i gestori di negozi davanti ai quali è frequente la dispersione di rifiuti minuti, devono collocare all'esterno dei cestini portarifiuti e svuotarli regolarmente (**art. 31, comma 4 - Contenitori Portarifiuti**).

VIETATO PATTINARE SUL GHIACCIO.

In caso di precipitazioni nevose si rammenta inoltre che (art. 11 - Sgombero neve del Regolamento Municipale di Polizia Urbana):

- Comma 2. I proprietari o gli amministratori o i conduttori di stabili (a qualunque scopo destinati) devono provvedere a che siano tempestivamente rimossi i ghiaccioli formatisi sulle grondaie, sui balconi o terrazzi o su altre sporgenze, nonché tutti i blocchi di neve o di ghiaccio aggettanti per scivolamento oltre il filo delle gronde, da balconi, terrazzi od altre sporgenze, su marciapiedi pubblici e cortili privati, onde evitare rischi alla sicurezza di persone e cose.

- Comma 7. L'obbligo stabilito all'articolo 9, comma 5 dello stesso regolamento relativo alla pulizia dei portici, vale anche per la rimozione della neve.

Il Sindaco, con specifica ordinanza, può disporre obblighi per i proprietari, amministratori e conduttori di immobili, relativamente allo sgombero della neve dai marciapiedi.

- Comma 8. I privati che provvedono ad operazioni di sgombero della neve dal suolo pubblico non devono in alcun modo ostacolare la circolazione pedonale e veicolare, né il movimento delle attrezzature destinate alla raccolta dei rifiuti.

Compatibilmente con l'emergenza della precipitazione nevosa, Amiat mette a disposizione degli utenti il servizio a pagamento di sgombero neve nelle aree condominiali. Per maggiori informazioni, potete contattare il Numero Verde Amiat 800.017277.

Per maggiori informazioni sulle procedure attuate da Amiat relativamente al servizio di viabilità invernale, potete consultare il sito www.amiat.it o richiedere l'opuscolo informativo all'e-mail: amministratori@amiat.it

E INFINE CHI ROMPE...ANZI, CHI NON PULISCE... PAGA!

In chiusura del presente capitolo, è doveroso segnalare che il mancato rispetto di tutti gli obblighi elencati precedentemente, è sanzionato in base **all'articolo 47- Sistema sanzionatorio del RGRU**, nella speranza che, visto l'elevato grado di civiltà degli abitanti di Torino, non venga mai applicato.

Per avere indicazioni sui giorni di passaggio di igiene del suolo manuale, e dove è previsto, meccanizzata, è sufficiente telefonare al Numero Verde Amiat 800.017277 o consultare il sito www.amiat.it



FAQ

raccolta differenziata

Raccolta sottocasa

- **Se ho perso il calendario con i passaggi come posso fare?**

Telefonare al Numero Verde Amiat 800.017277 e richiedere il calendario, ricordandosi di fornire il proprio indirizzo e numero di telefono.

- **Se la raccolta di una delle frazioni cade durante una festività, il passaggio viene recuperato nei giorni successivi?**

Attualmente, non è previsto il passaggio nel caso in cui una festività impedisca la raccolta dei rifiuti. Ricordiamo a tutti gli utenti che, anche durante le normali feste quali Natale, Epifania, Festa della Repubblica, ecc. gli operatori Amiat continuano a svolgere il proprio lavoro, seppure a organico ridotto, e a garantire che la Città mantenga il suo decoro e pulizia. È comunque garantito il recupero del passaggio per la raccolta dell'organico, il giorno precedente o successivo rispetto alla festività/sciopero.

- **Ho finito i sacchi della plastica. Come faccio per averne altri?**

I sacchi della plastica vengono forniti in dotazione all'utente da Amiat in quanto, in quasi tutti i condomini, non sono presenti i contenitori per la plastica. Vengono forniti gratuitamente 50 sacchi a famiglia per una durata media di circa 6-8 mesi. Quando finiscono, occorre telefonare al Numero Verde 800.017277: un operatore vi dirà a quale punto distributivo rivolgersi sul territorio per ottenerne una nuova dotazione; in caso di assenza di punti distributivi, verranno recapitati a domicilio da un operatore Amiat.

- **Nel condominio da me amministrato non esiste lo spazio per mettere i contenitori nel cortile oppure i condomini protestano perché i contenitori sottocasa tolgono posti auto. Come mi devo comportare?**

Telefonare al Numero Verde Amiat per richiedere un sopralluogo da cui sarà stabilito, in funzione dell'ordinanza vigente, quale sia la soluzione migliore.

Raccolta differenziata - Carta

- **E' vero che posso raccogliere i contenitori in tetrapak insieme alla carta e al cartone?**

Sì. I contenitori in tetrapak contengono solamente una sottile pellicola di plastica e, in alcuni casi, di alluminio, ma il materiale di cui sono composti è principalmente il cartone. La parte plastica e l'alluminio vengono ugualmente recuperati producendo dei simpatici gadgets in Ecoallene, un materiale innovativo che viene impiegato anche per altri usi, mentre con il materiale cartaceo si produce la cartafrutta e la cartalatte: la prima proveniente dai pack per i prodotti a lunga conservazione (di color avana) e la seconda proveniente dai pack per i prodotti freschi (di color bianco).

- **Occorre proprio risciacquare i contenitori in tetrapak prima di gettarli nel contenitore della carta?**

Sì, per effettuare una corretta raccolta dei cartoni in tetrapak, occorre risciacquare i contenitori prima di gettarli. Ciò al fine di evitare cattivi odori che potrebbero svilupparsi soprattutto nei periodi estivi, specialmente nei contenitori per la raccolta posizionati nell'androne del condominio.

- **Posso buttare la carta per alimenti nei contenitori della carta e cartone? E quella che avvolge le confezioni di merendine e prodotti da forno?**

Non si può buttare la carta per alimenti (quella che avvolge salumi, formaggi, ecc.) nel contenitore della carta perché unta o comunque sporca, mentre la carta che avvolge le confezioni di merendine e i prodotti da forno e tutte le pellicole per alimenti vanno gettate nel contenitore della plastica.

Raccolta differenziata - Vetro e lattine

• Come mai il vetro e le lattine vengono raccolti nello stesso contenitore? Non viene così mischiato tutto il materiale rendendo inutile la raccolta differenziata?

Il vetro e le lattine vengono raccolti insieme per risparmiare contenitori su strada, ma anche porta a porta, lasciando liberi così posti auto e ottimizzando i costi della raccolta. I materiali vengono separati negli appositi impianti di selezione che utilizzano delle semplici calamite industriali che dividono i materiali ferrosi dal vetro, destinando poi così i due materiali rispettivamente alle vetrerie e alle fonderie per fare dei nuovi prodotti.

• Posso buttare nei contenitori del vetro anche i cocci dei bicchieri in cristallo e gli specchi rotti? Vanno in questo contenitore anche le lampadine fulminate?

No, i bicchieri o le coppe in cristallo non si possono buttare, sia per motivi di sicurezza, sia perché il cristallo è formato da componenti non facilmente riciclabili con i normali trattamenti. Se in piccole quantità si possono buttare nei rifiuti non recuperabili, mentre gli specchi o i vetri in cristallo delle porte vanno portati agli ecocentri. Le lampadine a incandescenza, pur essendo formate da vetro e ferro, devono essere buttate nei rifiuti non recuperabili, dato che contengono delle altre componenti che non si possono separare.

• In commercio ci sono delle confezioni per alimenti che sono formate da una parte di alluminio e da una parte di plastica. Dove vanno gettate?

Vanno gettate nei contenitori della raccolta differenziata della plastica, in quanto hanno una prevalenza, in peso, di materiale plastico. Le chiusure dei vasetti dello yogurt, interamente in alluminio, possono invece essere gettate nei contenitori del vetro/lattine. E' però sempre buona norma verificare, per questi materiali dubbi, se sulla confezione esistono i simboli che permettono di distinguere il materiale di cui è fatta la confezione.

Se c'è il simbolo CA, si tratta di carta o cartone, se ci sono i simboli ALU, FE e ACC, allora sono materiali ferrosi che si possono mettere nei contenitori di vetro/lattine, mentre per la plastica ci sono i simboli PET, PE, PS, PP.

Raccolta differenziata - Organico

• Dove butto la lettiera del gatto?

Le lettiere degli animali domestici vanno gettate nei rifiuti non recuperabili perché, pur essendo materiale organico, potrebbero essere portatrici di germi e batteri infettivi e quindi non sono adatte alla produzione di compost.

• I rifiuti organici devono essere raccolti e poi gettati all'interno dei cassonetti per la frazione umida dentro apposite buste bio-degradabili o posso usare qualunque sacchetto di plastica?

I rifiuti organici possono essere gettati utilizzando qualsiasi busta di plastica. Questo perché l'impianto di compostaggio Amiat è dotato di un rompisacco che lacera e separa le buste di plastica dai rifiuti organici in esse contenuti.

• Dove posso comprare le confezioni di compost-maker che mi avete fornito con la compostiera?

Il compost maker o bioattivatore, ossia il prodotto che accelera e facilita il processo di compostaggio domestico, si può acquistare in tutti i maggiori negozi di bricolage e "fai da te", anche se non è strettamente necessario per attivare e continuare il processo di compostaggio. Infatti con una ben dosata miscelazione di materiale umido (erba, avanzi di cucina) con materiale più secco (sfalci, cartone) si ottengono buoni risultati grazie allo sviluppo naturale dei batteri che questi materiali producono spontaneamente.

- **Esistono delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della compostiera e per il suo utilizzo?**

Attualmente il Comune di Torino non prevede agevolazioni fiscali di questo tipo, dato che non sono ancora stati verificati i risultati che il compostaggio domestico produce sulla riduzione dei rifiuti alla fonte.

- **Dove posso acquistare il compost prodotto dalla raccolta dei rifiuti organici?**

E' possibile acquistare il compost sfuso prodotto dall'impianto di compostaggio.

Tutti i prezzi sono all'indirizzo

http://www.amiat.it/pagine.cfm?SEZ_ID=15&PAG_ID=57.

Per acquistarlo occorre rivolgersi al Settore Marketing

(Tel. 011.2223459, e-mail: marketing@amiat.it)

Raccolta differenziata - Plastica

- **Perché non posso mettere le stoviglie in plastica usa e getta nella raccolta differenziata della plastica?**

Le stoviglie di plastica non rappresentano imballaggi e in più sono generalmente sporche di materiale organico. I produttori stanno però studiando dei nuovi tipi di materiali come il mater-bi (un derivato del mais), il quale, a contatto con l'acqua, si scioglie. Ciò renderebbe le stoviglie in mater-bi adatte a essere riciclate nei materiali organici. Di tale materiale esistono già in commercio i sacchetti della spesa.

- **Dove posso buttare il polistirolo?**

Il polistirolo e in genere tutti i contenitori e vassoi per alimenti in questo materiale possono essere gettati nel contenitore della plastica. Gli imballaggi voluminosi vanno ridotti di dimensioni prima di gettarli.

- **Ho notato che, in alcune zone di Torino, ci sono pochi contenitori per la plastica e a volte non ci sono per niente. Come mai?**

La plastica è un materiale molto leggero, ma anche molto ingombrante se non viene opportunamente ridotto di dimensioni. Per queste ragioni, in alcune zone di Torino, la raccolta avviene in sacchi depositati all'interno del cortile condominiale e, in particolare nelle zone dove è attivato il porta a porta, vengono forniti sacchi per la raccolta domestica a ciascun residente. I sacchi vengono lasciati a terra, sul suolo pubblico davanti alle abitazioni, solo il giorno in cui è prevista la raccolta e ritirati dai nostri addetti. Questo per ridurre gli ingombranti contenitori su strada che occupano posti auto in zone dove la viabilità è già spesso condizionata da cantieri di lavoro o da un forte traffico veicolare.

Varie

- **Posso pagare la tassa dei rifiuti on line?**

Sul sito del Comune di Torino, all'indirizzo www.comune.torino.it/tarsu/ è possibile trovare tutte le informazioni relative al pagamento della tassa. In particolare, sono a disposizione on line la sezione pagamenti del sito www.soris.torino.it, oltre al portale dei servizi telematici della Città di Torino www.torinofacile.it ed il sito di poste italiane www.poste.it

- **Qualcuno continua a spostare i contenitori su strada assegnati al condominio. Come devo comportarmi?**

In questo caso bisogna telefonare al Numero Verde 800.017277. Il coordinatore di zona effettuerà il sopralluogo per verificare il posizionamento ed eventualmente prendere provvedimenti in merito.

ASSIMILAZIONE AI RIFIUTI URBANI DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (Estratto dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti Urbani)

Il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani nella Città di Torino descrive dettagliatamente, nell'articolo 7, quei rifiuti speciali che possono essere considerati assimilabili a quelli urbani. Le modalità per l'accertamento dei requisiti qualitativi e quantitativi sono stabilite dai competenti uffici comunali del Settore Rifiuti che si avvalgono a tale riguardo della collaborazione di Amiat (gestore del servizio). Un'azione che apre agli utenti della Città di Torino l'opportunità, per questa tipologia di rifiuti, del trasporto e smaltimento a carico del servizio pubblico.

Le condizioni per l'individuazione del tipo di rifiuto si basano sui seguenti criteri:

- la provenienza del rifiuto (attività agricole ed agroindustriali, lavorazioni artigianali, attività commerciali, di servizio, locali ad uso ufficio, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne, locali di preparazione pasti);
- la qualità del rifiuto (imballaggi in genere, contenitori vuoti, sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallet, rifiuti sanitari aventi determinate caratteristiche, rifiuti derivanti dalle operazioni di giardinaggio e di manutenzione del verde pubblico, ecc.);
- la quantità del rifiuto (la quantità di rifiuti per unità di superficie conferita dal produttore per ciascuna categoria TARSU di attività, salvo alcune eccezioni, non deve essere superiore al coefficiente di produzione specifica di 150 kg/mq/anno. I rifiuti inerti derivanti da costruzioni e demolizioni sono considerati assimilati qualora derivino da piccole manutenzioni domestiche e non superino i quantitativi di 80 kg/mq/anno).

Gli utenti della Città di Torino, con l'invio di un apposito modulo all'Ufficio TARSU della Divisione Tributi (Fax 011.4424690), possono richiedere l'intervento di Amiat al fine di accertare i requisiti quali-quantitativi di cui sopra.



I NUMERI DI AMIAT

LE RISORSE

- **2.150 dipendenti**, di cui **1.800 operatori**
- **12 sedi** operative in città
- **4 ecocentri** operativi, altri **2** in fase di apertura

LE ATTREZZATURE

- **1.400 mezzi** circolanti
- **72.000 strumenti** e attrezzature
- **20.000 cestini** presenti in città
- **20.000 contenitori** per i rifiuti solidi urbani
- **60.000 contenitori** per la raccolta differenziata
- **90.000 contenitori** per la RD carta porta a porta
- **250 compattatori** per la raccolta rifiuti
- **520 motocarri** per lo spazzamento
- **98 spazzatrici** ed aspirafoglie

I SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E DI PULIZIA PER LA CITTÀ

- **900.000 residenti** serviti
- **63.000 attività** non domestiche produttrici di rifiuti urbani servite
- **1,62 kg** pro capite di produzione media giornaliera di rifiuti
- **500.000 tonnellate** di rifiuti prodotte ogni anno nella città di Torino
- **2.400 tonnellate** di rifiuti che entrano giornalmente in discarica
- **31.000.000 mq** di suolo cittadino
- **1.400 Km** di sviluppo stradale
- **18.000.000 mq** di strade
- **13.000.000 mq** di aree verdi
- **46 mercati** rionali puliti ogni giorno dal lunedì al sabato
- **570 zone** di spazzamento manuale e meccanizzato



via Giordano Bruno, 25 - 10134 Torino
Tel +39 011.2223111 Fax +39 011.2223323
www.amiat.it posta@amiat.it
Numero verde 800.017277



Finito di stampare nel luglio 2007.
Realizzato in collaborazione con Anaci, FNA
e Collegio dei Geometri di Torino e Provincia.